

AVVISO ALLA POPOLAZIONE

LOTTA CONTRO LA ZANZARA TIGRE 2025

Gentili Signore, Egregi Signori,

con la presente desideriamo informare la cittadinanza che, anche per quest'anno, si intende incentivare la lotta contro la zanzara tigre. Per questo motivo, il Municipio ha deciso di mettere a disposizione **gratuitamente** dei sacchetti di **VectoBac® G** prodotto biologico per il trattamento dei ristagni d'acqua.

I sacchetti possono essere ritirati presso l'Ufficio tecnico comunale a partire dal 10 giugno 2025, fino ad esaurimento scorte.

L'invito rivolto alla popolazione è di effettuare regolarmente i trattamenti sui pozzetti e in tutti i punti dove si possono formare raccolte d'acqua, al fine di contenere la proliferazione della zanzara tigre anche in ambito privato.

Combattlamo la zanzara tigre: togliamole l'acqua!



Il tuo aiuto è fondamentale:

- per evitare il fastidio di punture aggressive e ripetute
- per evitare il rischio di malattie gravi.

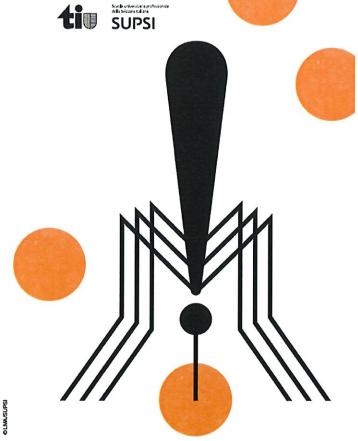
Assicurati di:

- svuotare tutti contenitori d'acqua ferma settimanalmente, da aprile a novembre
- Impedire i ristagni d'acqua piovana o da irrigazione in qualsiasi contenitore, anche piccolo, e di chiudere le fessure dei muri con la sabbia.

Ricorda che:

- i comuni effettuano regolarmente trattamenti contenitivi sul suolo pubblico
- solo tu puoi impedire la proliferazione della zanzara tigre in casa tua
- non sono pericolose le acque in movimento (come corsi d'acqua), ampi specchi d'acqua (come stagni o biotopi) e le piscine con acqua clorata.

Per saperne di più: www.supsi.ch/go/zanzare T 058 666 62 46



Trattamento contro la zanzara tigre mediante VectoBac®G in granuli

Cosa trattare?

Da maggio a novembre, svuotare tutti i contenitori, anche di piccole dimensioni, in cui può ristagnare dell'acqua e capovolgerli. Tenere i bidoni per l'irrigazione chiusi ermeticamente quando non piove. Fessure nei muri possono essere trattate o colmate con della sabbia.

Trattare con il VectoBac®G tutti i punti di ristagno d'acqua che non possono essere eliminati, come tombini a griglia, pozzetti di grondaia non chiusi ermeticamente, griglie a scorrimento (se sono sifonate), pavimenti tecnici, ecc. I biotopi naturali e le vasche contenenti pesci o anfibi non necessitano di trattamento, poiché questi animali si nutrono delle larve di zanzara.

















È un prodotto biologico a base di Bacillus thuringiensis israelensis (Bti), un batterio che agisce selettivamente sulle larve di zanzara. Non è pericoloso per l'uomo, per gli animali né per l'ambiente. Conservare il prodotto al riparo dalla luce, in un luogo fresco e asciutto (< 20°C).

Utilizzare ca. 30 granuli di VectoBac®G per ogni tombino











1 volta a settimana, da inizio maggio a fine settembre

Dove posso trovare in commercio il VectoBac® G

- Caminada Sementi SA, Lamone
- Fela Ticino SA
- → Brico Fai da Te SA
- → Al-Pe Sagl, Giubiasco
- Sala Ferramenta SA, Biasca
- → Menghetti Ferramenta, Tesserete
- → Elantina SA, Minusio
- Farmacia San Giorgio, Morbio Inferiore

Come applicare il prodotto?

Applicare circa 30 granuli di VectoBac®G per ogni tombino (pari a circa 50 litri d'acqua). In caso di ristagni d'acqua di dimensioni superiori o inferiori rispetto a un tombino stradale, adattare proporzionalmente la quantità di prodotto. Per un pozzetto di grondaia sono sufficienti circa 10 granuli.

Nel caso in cui i granuli non riescano a raggiungere direttamente l'acqua stagnante (ad esempio sotto pavimenti tecnici), immergere la quantità necessaria di VectoBac® G in un annaffiatoio pieno d'acqua per almeno 1 ora (la dose va adattata alla superficie da trattare). Successivamente, annaffiare il pavimento facendo in modo che la soluzione penetri attraverso le fughe, così da raggiungere l'acqua sottostante. In alternativa, è possibile utilizzare Mollex® (vedi modo d'uso specifico).

Effettuare il trattamento per tutto il periodo estivo (da inizio maggio a fine settembre). I granuli NON si degradano visivamente in acqua: se dopo una settimana dall'applicazione sono ancora visibili sul fondo del recipiente o del tombino, ciò non significa che il prodotto sia ancora attivo. È comunque necessario ripetere il trattamento ogni sette giorni.











